

COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA

PROGETTAZIONE PUA PONTE RIZZOLI

UBICAZIONE: LOCALITA' PONTE RIZZOLI
AMBITO ANS_C.1.1

PROPRIETA': De'Toschi Spa

DATA

**ELABORATO 11
V.A.L.S.A.T.**

PROGETTO

DIREZIONE L.

COMMITTENTI



STUDIO TESTONI

Geom. Vittorio Testoni _ Arch. Luca Testoni
Ozzano dell'Emilia _ Fosse Ardeatine 3
Tel.: 051 790183 Fax: 051 6511496
studio.testoni@gmail.com

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO AMBITO ANS_C1.1 LOCALITA PONTE RIZZOLI OZZANO DELL'EMILIA.

La De' Toschi s.p.a c.f. 02377221201 con sede in Bologna piazza Minghetti 4/D è proprietaria di un terreno posto in Comune di Ozzano dell'Emilia località Ponte Rizzoli e censito dal catasto terreni di detto Comune al foglio 13 mappali 358/361/359/356/357/312/331/332/345/188.

Gli strumenti urbanistici Comunali attraverso il P.O.C 2017 individuano nei mappali 312 / 357 / 358 / 359 e 361 di differente proprietà, l'ambito ANS_C1.1 ovvero un comparto per nuovi insediamenti urbani; definendo attraverso norme specifiche N.T.A. e relative analisi ambientali VALSAT, entità, condizioni e destinazione delle opere da realizzare. La superficie territoriale interessata è pari a 15.558 mq di cui 2500 facenti parte del mappale 358 saranno dedicati alla realizzazione dell'invaso di laminazione dedicato decentrato rispetto all'area urbanizzata.

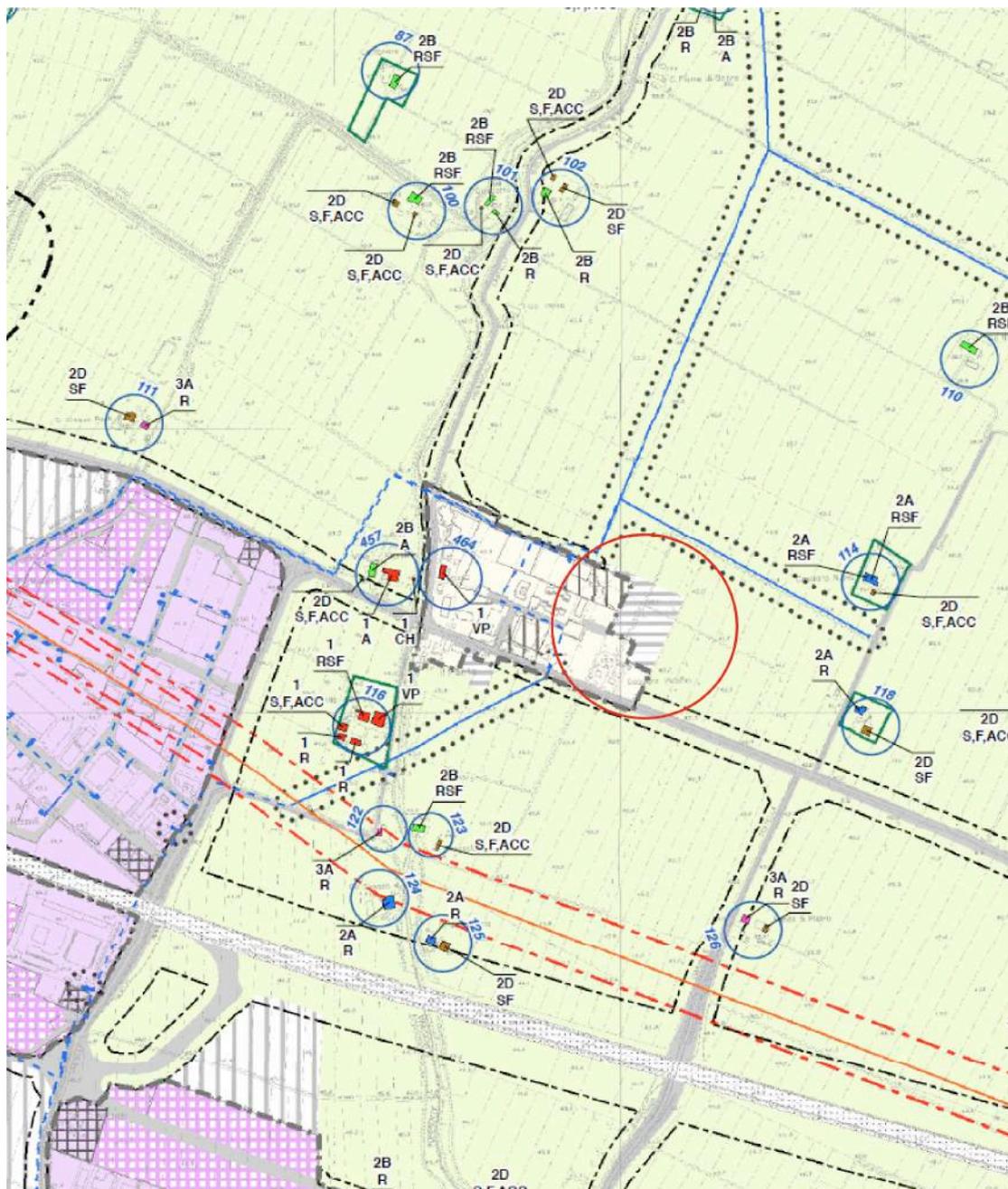
Il P.U.A. che si va a presentare riguarda l'urbanizzazione di tale area per la creazione di una lottizzazione a carattere residenziale costituita da sedici lotti edificabili, inclusa la rete di sottoservizi fognari, impiantistici, strade, marciapiedi e ciclabili.

Le norme di POC prevedono che la lottizzazione realizzi un massimo di superficie utile pari a 1650,00 mq distribuita in 20 alloggi convenzionali.

Localizzazione



R.U.E. di Ozzano dell'Emilia ambiti urbani e dotazioni territoriali scala 1:10.000



Legenda

	Confini comunali
	Perimetro del territorio urbanizzato
TERRITORIO URBANIZZATO	
	ACS - Centro storico (capo 4.1)
Ambiti consolidati prevalentemente residenziali (capo 4.2)	
	AUC1 - Ambiti urbani consolidati di centralità urbana
	AUC2 - Ambiti urbani consolidati saturi
	AUC3 - Ambiti urbani consolidati frutto di piani attuativi unitari recenti o in corso di completamento
	AUC4 - Ambiti urbani consolidati per funzioni residenziali e miste
	AUC5 - Ambiti urbani consolidati delle frange urbane e dei nuclei minori
	AUC6.n - Porzione degli ambiti consolidati in cui le eventuali trasformazioni significative sono disciplinate nel POC
	AUC7.n - Lotti o comparti ai quali si applica una normativa speciale di RUE
Ambiti del territorio urbanizzato	
	ASP1 - Ambiti specializzati per attività produttive prevalentemente manifatturiere, totalmente o prevalentemente edificati (capo 4.4)
	ASP1* - Ambiti specializzati per attività produttive prevalentemente manifatturiere, totalmente o prevalentemente edificati, privi di edificabilità (capo 4.4)
	ASP2 - Ambiti specializzati per attività turistico-ricreative e sportive private (capo 4.4)
	ASP3 - Ambiti specializzati per attività commerciali e/o direzionali (capo 4.4)
	ASP3 (*) - Ambiti a nord e sud della via Emilia entro cui è ammissibile l'insediamento di medie strutture di vendita di prodotti non alimentari (capo 4.4)
	ASP5 - Ambiti specializzati per attività produttive frutto di piani attuativi recenti o in corso di consolidamento: in attuazione sulla base di PUA approvati (capo 4.4)
	ASP6 - Ambiti specializzati frutto di piani attuativi recenti o in corso di attuazione sulla base di un PUA approvato (capo 4.4)
	ASP7 - Ambiti specializzati per attività di ricerca e didattica universitaria (capo 4.4)
	ASP8 - Ambiti specializzati per insediamenti a rischio di incidente rilevante (capo 4.4)
	ANS2 - Comparti produttivi interclusi nel territorio urbanizzato oggetto di eventuale futura trasformazione (art.4.3.1)
	AR - Ambito di riqualificazione (art.4.3.1)
	Rete stradale e parcheggi di urbanizzazione

TERRITORIO URBANIZZABILE

Ambiti potenziali per nuovi insediamenti prevalentemente residenziali e/o di servizio (art.4.5.1)

Ambiti potenziali per nuovi insediamenti specialistici (art.4.5.2)

TERRITORIO RURALE

Ambiti potenziali per nuovi insediamenti specialistici (art.4.5.2)

ARP - Ambito agricolo di rilievo paesaggistico

AVP - Ambito ad alta vocazione produttiva agricola

Aree da sottoporre a Piano di Recupero Ambientale in quanto incongrue rispetto al contesto paesaggistico-ambientale (art. 4.6.15)

Aree attrezzate per attività fruibili, ricreative, sportive e turistiche compatibili in territorio rurale (art. 4.6.7)

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) (art. 4.6.5.1)

Area destinata ad attività di Protezione Civile (art.4.6.10)

Parco Archeologico di Clatema e di San Pietro (art.4.6.5.2)

Impianti produttivi isolati in territorio rurale (art.4.6.6)

RISPETTI DELLE INFRASTRUTTURE

Fascia di rispetto ferroviario (art.3.3.2)

Fascia di rispetto stradale (art.3.3.2)

Fascia di servizi delle condotte di metano (art.3.4.3)

Aree di salvaguardia per le cabine di prolievo gas metano (art.3.4.3)

Ambito di rispetto cimiteriale (art.3.6.2)

Ambito di rispetto del depuratore (art.3.4.4)

Aree di rispetto delle zone di decollo e atterraggio ENAC (art. 3.6.4)

Ambito di rispetto dei cori di atterraggio e decollo degli aviosuperfici (art.3.6.3)

Elettrodotto alta tensione - Distanze di Prima Approssimazione (DM 29 maggio 2008) (art. 3.4.2)

Elettrodotto media tensione - Distanze di Prima Approssimazione (DM 29 maggio 2008) (art. 3.4.2)

Linea elettrica alta tensione (art.3.4.2)

Linea elettrica alta tensione interrotta (art.3.4.2)

Linea elettrica media tensione (art.3.4.2)

Linea elettrica media tensione interrotta o in cavo (art.3.4.2)

AREA DI DANNO DI STABILIMENTI A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE (RiR) (ricomprese nel comune di S.Lazzaro)

Zona di elevata letalità

Zona di inizio letalità

Zona di lesioni irreversibili

Zona di lesioni reversibili

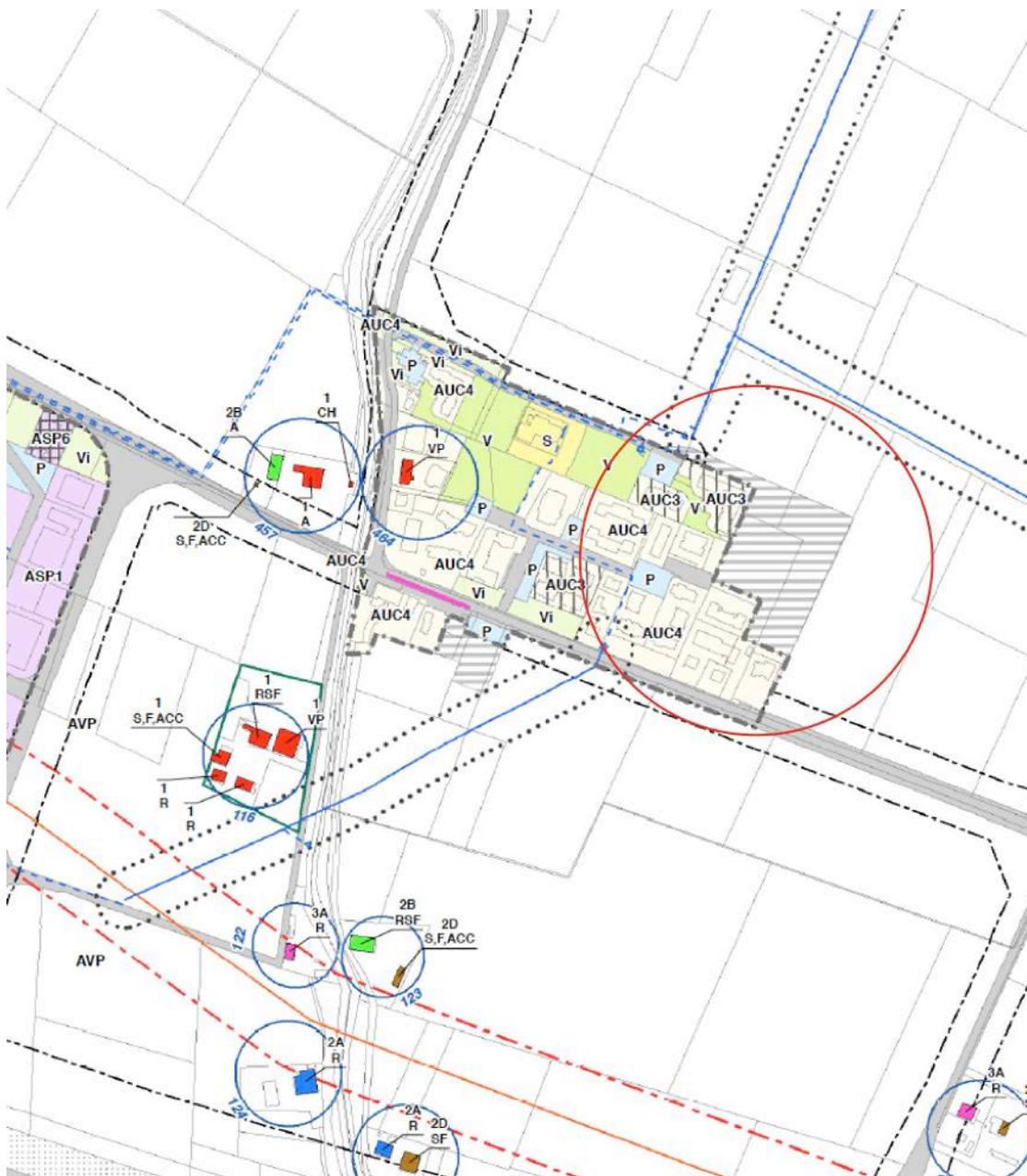
CATEGORIE DI TUTELA E TIPI DI INTERVENTO EDILIZIO (art. 4.1.2)

	categoria 1 - restauro scientifico
	sottocategoria 2A - restauro e risanamento conservativo
	sottocategoria 2B - restauro e risanamento conservativo
	sottocategoria 2D
	sottocategoria 3A
	sottocategoria 3B - demolizione

Tipologie insediative (art. 4.6.4)

	VP - Ville, palazzi, edifici civili
	R - Edifici a tipologia abitativa
	RSF - Edifici promiscui a corpo unico con abitazione e stalla fenile
	SF - Stalla - fenile
	S,F,ACC - Stalla, fenile, tettoia, accessorio agricolo, e pro servizi minori (forno, porcile, pollaio ecc.)
	PR - Edifici produttivi (opifici, caseifici, ecc.)
	CH - Chiesa, oratorio, accessorio all'attività religiosa e cimitero
	CU - Edicole, pilastri, piccoli luoghi di culto e torre
	A - Pozzo, fontana
	M - Mulino
	Numero di riferimento delle schede di censimento
	Corti coloniche integre nella loro configurazione storica originaria e aree di pertinenza di complessi rurali storici (art. 4.1.6)

R.U.E. di Ozzano dell'Emilia ambiti urbani e dotazioni territoriali scala 1:5.000



Legenda

- Confini comunali
- Perimetro del territorio urbanizzato

ERRITORIO URBANIZZATO

- ACS - Centro storico (capo 4.1)

Ambiti consolidati prevalentemente residenziali (capo 4.2)

- AUC1 - Ambiti urbani consolidati di centralità urbana
- AUC2 - Ambiti urbani consolidati saturi
- AUC3 - Ambiti urbani consolidati frutto di piani attuativi unitari recenti o in corso di completamento sulla base di un PUA approvato
- AUC4 - Ambiti urbani consolidati per funzioni residenziali e miste
- AUC5 - Ambiti urbani consolidati delle frange urbane e dei nuclei minori
- AUC6 - Porzione degli ambiti consolidati in cui le eventuali trasformazioni sono disciplinate nel POC
- AUC7 - Lotti o comparti ai quali si applica una normativa speciale di RUE

Altri ambiti del territorio urbanizzato

- ASP1 - Ambiti specializzati per attività produttive prevalentemente manifatturiere, totalmente o prevalentemente edificati (artt.4.4.1, 4.4.2 e 4.4.3)
- ASP1* - Ambiti specializzati per attività produttive prevalentemente manifatturiere, totalmente o prevalentemente edificati, privi di edificabilità (artt.4.4.1, 4.4.2 e 4.4.3)
- ASP2 - Ambiti specializzati per attività ricettive, ricreative e sportive private (artt.4.4.1, 4.4.2 e 4.4.3)
- ASP3 - Ambiti specializzati per attività commerciali e/o direzionali (artt.4.4.1, 4.4.2 e 4.4.3)
- ASP3 (*) - Ambiti a nord e sud della via Emilia entro cui è ammissibile l'insediamento di medie strutture di vendita di prodotti non alimentari (artt.4.4.1, 4.4.2 e 4.4.3)
- ASP5 - Ambiti specializzati per attività produttive frutto di piani attuativi recenti o in corso di consolidam in attuazione sulla base di PUA approvati (artt.4.4.1, 4.4.2 e 4.4.3)
- ASP6 - Unità edilizie ricadenti in ambiti ASP aventi una destinazione in atto residenziale o comunque n congruente con le caratteristiche dell'ambito (artt.4.4.1, 4.4.2 e 4.4.3)
- ASP7 - Ambiti specializzati per attività di ricerca e/o didattica universitaria (artt.4.4.1, 4.4.2 e 4.4.3)
- ASP8 - Ambiti specializzati produttivi che ospitano insediamenti a rischio di incidente rilevante (artt.4.4.1, 4.4.2 e 4.4.3)
- ANS2 - Comparti produttivi interclusi nel territorio urbanizzato oggetto di eventuale futura trasformazione (art.4.3.1)
- AR - Ambito di riqualificazione (art.4.3.1)
- Rete stradale e parcheggi di urbanizzazione
- Infrastruttura ferroviaria

Zone per attrezzature e spazi collettivi (art.3.1.2)

- AS - Zone per attrezzature collettive civili e per servizi scolastici di base: m=materno / n=nido / e=elementare / o=medie dell'obbligo / A=amministrativi / B=assistenziali / S= sociali / G= gattile
- ARel - Zone per attrezzature religiose
- V - Zone per verde pubblico
- VS - Zone per verde pubblico attrezzato per lo sport
- P - Principali parcheggi pubblici

Zone per dotazioni urbane o ecologiche

- Cim - Cimiteri (art.3.6.1)
- At - Attrezzature tecnologiche (capo 3.4)
- Vi - Aree verdi di complemento alle infrastrutture (capo 3.1)
- Vdot - Dotazioni ecologiche (zone verdi ricomprese nelle fasce di rispetto degli elettrodotti) (capo 3.1)

ERRITORIO URBANIZZABILE

- Ambiti potenziali per nuovi insediamenti prevalentemente residenziali e/o di servizio (art.4.5.1)
- Ambiti potenziali per nuovi insediamenti specialistici (art.4.5.2)

ERRITORIO RURALE (capo 4.6)

- Infrastruttura autostradale
- ARP - Ambito agricolo di rilievo paesaggistico (artt.4.6.1 e 4.6.2)
- AVP - Ambito ad alta vocazione produttiva agricola (artt.4.6.1 e 4.6.2)
- Aree da sottoporre a Piano di Recupero Ambientale in quanto incongrue rispetto al contesto paesaggistico-ambientale (art.4.6.15)
- Aree attrezzate per attività fruibili, ricreative, sportive e turistiche compatibili in territorio rurale (art.4.6.7)
- Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) (art. 4.6.5.1)
- Area destinata ad attività di Protezione Civile (art.4.6.10)
- Parco Archeologico di Claterna e di San Pietro (art.4.6.5.2)
- Impianti produttivi isolati in territorio rurale (art.4.6.6)

PRINCIPALI PERCORSI CICLOPEDONALI

- Percorsi naturalistici esistenti
- Percorsi urbani ed extraurbani esistenti

RISPETTI DELLE INFRASTRUTTURE

- Fascia di rispetto ferroviario (art.3.3.2)
- Fascia di rispetto stradale (art.3.3.2)
- Fascia di servitù delle condotte di metano (art.3.4.3)
- Aree di salvaguardia per le cabine di prelievo gas metano (art.3.4.3)
- Ambito di rispetto cimiteriale (art.3.6.2)
- Ambito di rispetto del depuratore (art.3.4.4)
- Aree di rispetto delle zone di atterraggio e decollo ENAC (art.3.6.4)
- Ambito di rispetto dei coni di atterraggio e decollo degli aviosuperfici (art.3.6.3)
- Elettrodotti alta tensione - Distanze di Prima Approssimazione (DM 29 maggio 2008) (art.3.4.2)
- Fascia di riferimento della rete a media tensione (obiettivo di qualità 0.2 microtesla) (art.3.4.2)
- Linea elettrica alta tensione (art.3.4.2)
- Linea elettrica alta tensione interrata (art.3.4.2)
- Linea elettrica media tensione (art.3.4.2)
- Linea elettrica media tensione interrata o in cavo (art.3.4.2)

ANS_C1.1 – Note descrittive e criticità	
Note descrittive	Il terreno su cui si interverrà è una zona di confine tra il territorio urbanizzato della località Ponte Rizzoli e l'ampia zona agricola circostante, in un contesto di bassa pianura; l'infrastruttura viaria principale che collega l'area è la strada provinciale 31 "Stradelli Guelfi". Il tessuto urbano esistente a cui ci si connette è a destinazione totalmente residenziale ed è costituito da edifici plurifamiliari con area cortiliva comune.
Situazione urbanistica	L'area è individuata dal RUE vigente come "ambito potenziale per nuovi insediamenti prevalentemente residenziali e/o di servizio" (art. 4.5.1). Il tessuto urbano limitrofo è a destinazione prevalentemente residenziale ricadente in ambito AUC "Ambiti urbani consolidati" La correlazione con il tessuto urbano e i servizi del Comune di Ozzano è assicurata dalla presenza della strada provinciale 31.
Carico urbanistico previsto	Le norme di POC prevedono che la lottizzazione realizzi un massimo di superficie utile pari a 1650,00 mq distribuita in 20 alloggi convenzionali su 15 lotti. Il numero di piani massimo realizzabile è di 3 fuori terra con un indice di copertura massimo (Q) pari al 40% della S.F. "ST" superficie territoriale 15558 mq "SF" superficie fondiaria 7823 mq VERDE COMPATTO 1652 mq Dotazioni parcheggi "P1" 24 unità di cui 2 con stazione di ricarica veicoli elettrici e 3 stalli per motocicli.
Sicurezza geologica sismica	In merito alla micro zonazione sismica l'area è compresa nelle aree di tipo "L1" soggetta ad amplificazione per caratteristiche tipologiche e a potenziale liquefazione (PTCP Tav 2C "Rischio sismico: carta delle aree suscettibili di effetti locali", scala 1:25000 – Art. 6.14). L'area è oggetto di specifico studio geologico e sismico che integra la relazione geologica e sismica allegata. Le indagini geologiche hanno evidenziato che Per la natura dei terreni individuata, per la collocazione geografica del sito e a seguito dell'elaborazione delle indagini effettuate i principali parametri sismici risultano i seguenti: zona: 2 (da OPCM 3519/06) A max di picco al suolo: 0,27 g (NTC08, per Tr=475 anni) Categoria suolo: C (con Vs30 = 200 m/s). Frequenza fondamentale sito: f0 = 0,4 Hz In merito alla verifica a liquefazione, per un sisma di M=6,14 e accelerazione ag=0,27g, e con un livello di falda pari a 1,0 m da p.c., il potenziale a liquefazione varia da LPI = 1,21 a LPI = 2,85, associando nel complesso il sito a rischio basso.
Sicurezza idrogeologica	Gli elaborati del PTCP della Provincia di Bologna non evidenziano criticità idrografiche per l'area di intervento l'area è in vicinanza del Torrente Quaderna ma comunque esterna alla fascia di alveo attivo invasivo indicata dal PTCP nella Tavola 2B (Art 4.2). Nel rispetto del requisito di invarianza idraulica prescritto dalle norme di POC è stata prevista la realizzazione di una vasca di laminazione delle acque meteoriche opportunamente dimensionata dagli elaborati specifici. Il piano di calpestio è previsto adeguatamente rialzato rispetto alla quota odierna. La dotazione di superficie permeabile SP dovrà essere almeno pari al 50%

	della superficie fondiaria ed il 35% destinato a verde permeabile.
Interferenze con vincoli di tutela e/o altre criticità di tipo ambientale	L'infrastruttura viaria principale che collega l'area è la SP 31 Stradelli Guelfi, da questa si accede alla lottizzazione attraverso la via Verde. Da Questa partirà l'asse viario di progetto che collega tutte le proprietà in progetto a partire dal termine della via Verde all'estremità SUD del comparto, per arrivare all'innesto con la via Duse nell'estremità NORD. Tale sistemazione viaria consentirà una migliore distribuzione del traffico riducendo il flusso che dalla via Verde si immette direttamente sulla SP31 "Stradelli Guelfi".
Tutela risorse archeologiche	L'analisi archeologica del PTCP individua nella vicina SP 31 un asse viario storico pertanto si è proceduto a sottoporre l'intero progetto a parere della soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna. Tale ente ritiene l'ambito ANS_C1.1 a rischio archeologico diffuso date le vicinanze di un sito di età Romana, si procederà pertanto alla realizzazione di sondaggi mirati come da prescrizione dell'ente stesso.
Traffico e viabilità	<p>Analisi della componente allo stato attuale</p> <p>Il comparto ANS_C1.1 si pone in adiacenza alla strada provinciale SP31 "Stradelli Guelfi", trovandosi infatti a NORD di tale asse viario ma non attestato sullo stesso.</p> <p>La fascia di rispetto stradale rappresentata nell'elaborato urbanistico "Oz.RUE.1.1a – Ambiti Urbani e Dotazioni Territoriali. Scala 1:10.000", ai sensi dell'art. 16 D.Lgs. 30 Aprile 1992, n. 285 e s.m.i. e dell'art. 3.3.2 delle relative norme di RUE <u>non interessa il sedime del comparto.</u></p> <p>L'accesso alla area di PUA è garantito dalla "via Verde" la quale distribuisce internamente tutta la frazione di Ponte Rizzoli, questa si origina dalla SP 31 "Stradelli Guelfi"; trasversalmente ad essa in direzione NORD-SUD per poi divenire EST-OVEST all'interno della frazione.</p> <p>L'abitato di Ponte Rizzoli è altresì delimitato a NORD-OVEST dalla strada provinciale SP48 la quale si origina dalla sopracitata SP31 e da cui si dirama la " via Eleonora Duse"; elemento che costituisce il confine NORD del centro abitato.</p> <p>La frazione di Ponte Rizzoli è servita dalla linea Tper 132 potenziata e riorganizzata in nuovi orari durante il 2018 per rispondere al meglio alle esigenze dei residenti. In merito al collegamento ciclopedonale della frazione con il capoluogo e la stazione del Servizio Ferroviario Metropolitano, l'Amministrazione Comunale ha provveduto ed appaltato (contratto rep. 826/2020) la realizzazione di un collegamento nell'ambito degli interventi di cui al FONDO SVILUPPO E COESIONE INFRASTRUTTURE 2014-2020 (ASSE TEMATICO E - ALTRI INTERVENTI). REALIZZAZIONE DI CICLOVIE DI INTERESSE REGIONALE E PROMOZIONE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE. Il collegamento con il capoluogo è poi assicurato dalla pista ciclopedonale che collega la stazione SFM con il capoluogo.</p>

Previsioni del PUA

Riqualificazione della "Via Verde"

Un tratto di circa 100m della "via Verde" che conduce al comparto verrà riqualificato, così come previsto dall'accordo siglato tra l'attuatore (De' Toschi s.p.a.) ed il Comune di Ozzano dell'Emilia "EX.Art. 18 L.R. 20/2000 e S.M.I. per l'attuazione dell'ambito ANS_C1.1".

Questa opera è oggetto di percorso autorizzativo autonomo separato dal P.U.A. in oggetto.

La riqualificazione di tale segmento prevede di realizzare un marciapiede ex novo per tutto il tratto interessato in modo tale da agevolare la percorribilità pedonale in tutta la zona; collegamento attualmente assente.

Tale percorso, rialzato rispetto al livello stradale sarà dotato di tutti gli scivoli necessari a dare la completa accessibilità agli utenti disabili.

Il marciapiede sarà realizzato in asfalto con finitura superficiale a vernice.

Si procederà a creare due attraversamenti pedonali, il primo in corrispondenza dell'ingresso al comparto ANS_C 1.1 sarà rialzato rispetto al piano stradale mentre il secondo all'altezza dell'area ecologica esistente sarà a raso.

Entrambi verranno ben segnalati attraverso la verniciatura della porzione di strada interessata.

Tutto il sistema di aiuole verrà preservato e integrato per raccordarsi al nuovo tracciato, così come il sistema dei posti auto sarà mantenuto e ridefinito a terra da idonea segnaletica orizzontale.

Viabilità interna al comparto in progetto

Il piano qui presentato prevede l'intera urbanizzazione del comparto ANS C_1.1 tramite la costituzione di un unico asse stradale carrabile a doppio senso di marcia con sede stradale di larghezza 6m che collega tutti i lotti previsti a partire dal termine della via Verde all'estremità SUD del comparto per arrivare all'innesto con la via Duse nell'estremità NORD.

In questo punto avverrà il collegamento con l'asse viario di progetto così da consentire un unico flusso veicolare fra la via Verde e la via Eleonora Duse ed un più efficiente utilizzo dei posti auto pubblici esistenti.

Tale sistemazione viaria consentirà una migliore distribuzione del traffico riducendo il flusso che dalla via Verde si immette direttamente sulla SP31 "Stradelli Guelfi".

Tutto il percorso viario sarà a doppio senso di marcia e verrà perimetrato da marciapiedi a norma di legge per percorribilità da parte di diversamente abili e da posti auto alternati ad aiuole verdi, sono state inserite due stazioni di ricarica veicoli elettrici di pubblico accesso in accordo alle dotazioni tipologiche dei posti auto richieste dal RUE art. 3.1.4

Il lato EST del comparto sarà caratterizzato da una ampia superficie destinata a verde pubblico, attraversata da un percorso pedonale pavimentato che si collegherà al marciapiede esistente.

	<p>Si provvederà anche alla creazione di un percorso pedonale lungo l'asse viario ed un secondo trasversale alla lottizzazione per ricollegarsi al marciapiede attuale che serve il tessuto urbano esistente.</p> <p>Il percorso pedonale così completato consentirà la fruizione dello stesso da parte di tutta la frazione anche in funzione del collegamento ai servizi di trasporto extraurbano come nelle previsioni di accessibilità di POC.</p>
Rete idrica e reti energetiche	<p>Le reti idriche, elettrica e Telecom saranno realizzate Ex novo collegandosi a quelle esistenti, la rete gas non è prevista; scelta in linea con l'obiettivo di realizzare un comparto il più sostenibile possibile.</p>
Smaltimento reflui e depurazione	<p>Sarà realizzata linea fognaria delle acque nere e bianche separate, le prime verranno recapitate alla fognatura esistente; ogni edificio separerà la rete interna delle acque nere dalle grigie che verranno prima degrassate in idonei manufatti e unite alle nere prima dello stacco fognario. Sarà necessario adottare un impianto di sollevamento reflui per raggiungere la quota di innesto fognatura nera esistente. Le acque bianche, nel rispetto del requisito di invarianza idraulica prescritto dalle norme di POC verranno convogliate in un bacino di laminazione di 600 mc su una superficie di 1440 mq prima di essere recapitate nella rete di corsi d'acqua superficiali</p>
Matrice acustica	<p>A fronte dei calcoli previsionali effettuati in riferimento allo scenario di progetto, emerge chiaramente confermato lo scenario di cui ai monitoraggi svolti per la definizione dello stato attuale dell'area, secondo cui si evidenziano livelli sonori sull'area globalmente compatibili con i limiti di II classe a cui si è fatto riferimento, in qualità di obiettivo normativo per lo scenario di progetto.</p> <p>Ai fini della verifica di fattibilità del presente intervento si sono rappresentate, in riferimento all'assetto planivolumetrico di progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La mappatura acustica relativa alla quota della fruizione pedonale di comparto; - La mappatura acustica relativa alla quota dei primi e massimi piani edificabili, relativi per altro ai soli lotti n. 5, 14 e 15; - I risultati numerici del calcolo previsionale di dettaglio ai recettori di facciata, per i lotti di maggiore prossimità alle aste viarie che delimitano il lotto d'intervento. <p>Ciascuna delle rappresentazioni di scenario di cui sopra (mappe acustiche) evidenziano come le isofoniche indicative del valore limite di riferimento siano relativamente prossime dai primi fronti edificati di progetto (in particolare quelli collocati in prossimità del limite sud-est del comparto), ma le attenzioni poste nella definizione della distribuzione interna degli alloggi, così come l'adozione di recinzioni schermanti di altezza pari a 1,8m, oltre che sistemi di auto schermatura di facciata hanno permesso il rientro a norma presso tutti gli affacci finestrati degli edifici in progetto.</p>